

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-542	del 11/07/2022
Oggetto	Area Autorizzazioni Concessioni Centro. Affidamento diretto alla ditta individuale “ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA” del servizio di sfalcio della vegetazione spontanea cresciuta attorno a tre cabine per il monitoraggio dell’acqua dislocate nei Comuni di Ferrara e Bondeno. CIG ZBA36844E8	
Proposta	n. PDTD-2022-559	del 11/07/2022
Struttura adottante	Area Autorizzazioni E Concessioni Centro	
Dirigente adottante	Mengoli Marina	
Struttura proponente	Servizio Autorizzazioni E Concessioni Di Ferrara	
Dirigente proponente	Dr.ssa Mengoli Marina	
Responsabile del procedimento	Mengoli Marina	

Questo giorno 11 (undici) luglio 2022 presso la sede di Via Bologna, 534 in Ferrara, il del Servizio Autorizzazioni E Concessioni Di Ferrara, Dr.ssa Mengoli Marina, ai sensi del Regolamento Arpae per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell’art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Autorizzazioni Concessioni Centro. Affidamento diretto alla ditta individuale “ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA” del servizio di sfalcio della vegetazione spontanea cresciuta attorno a tre cabine per il monitoraggio dell’acqua dislocate nei Comuni di Ferrara e Bondeno. CIG ZBA36844E8

VISTI:

- la D.D.G. n. 136 del 30/12/2021 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di previsione dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l’esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di cassa 2022";
- la D.D.G. n. 137 del 30/12/2021 "Direzione Amministrativa. Servizio Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l’anno 2022 ai centri di responsabilità dell’Agenzia per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna";
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, come modificato con D.D.G. n. 4 del 21/01/2022;
- la D.D.G. n. 87 del 24/06/2022 conferisce ad interim alla Dott.ssa Marina Mengoli:
 - ❖ l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, nelle more dell’espletamento della procedura per l’attribuzione dell’incarico medesimo;
 - ❖ l’incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, nelle more dell’espletamento della procedura per l’attribuzione dell’incarico medesimo;a decorrere dal 1/7/2022 e fino al 30/9/2022;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal Decreto Semplificazioni D.L. 76/2020 (Decreto semplificazioni) convertito nella Legge n. 120/2020, come modificato da ultimo dal D.L. 31 maggio 2021 n.77 (Decreto semplificazioni bis), convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108, e in particolare:

- ❖ l'art. 1 comma 2 lett a) del D.L. 76/2020 e s.m.i. che consente di affidare servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro mediante procedura di affidamento diretto;
- ❖ l'art. 1 comma 3 D.L. 76/2020 e s.m.i. in forza del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016;
- le Linee Guida n. 4 di attuazione del Codice “Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria” approvate dall'ANAC ;

PREMESSO CHE:

- con le Determinazioni n. 2473 e 2474 del 17/05/2017, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, è subentrata – in qualità di Concessionaria - alla Provincia di Ferrara nella titolarità delle concessioni n. FE07T0199 e n. FE07T0198, con scadenza al 24/10/2019, aventi ad oggetto l'occupazione di aree demaniali per il mantenimento di due cabine di monitoraggio, ubicate entrambe in territorio di Ferrara, sull'argine dx del Po di Volano, rispettivamente, in prossimità del Ponte di Focomorto (n. FE07T0199) e presso il Ponte della Pace (n. FE07T0198);
- con la Determinazione n. 4878 del 23/10/2019 a firma della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, le richiamate concessioni demaniali sono state rinnovate sino al 24/10/2031;
- con Concessione n. 13497/99 il Consorzio della Bonifica Burana ha concesso all'Amministrazione Provinciale di Ferrara la Piarda ed approdo sul canale Burana loc. Ponte dei Santi per collocazione di cabina prefabbricata per il monitoraggio delle acque del Canale collettore Burana (durata 19 anni con tacito rinnovo), successivamente volturata ad Arpae a seguito del passaggio di competenze in riferimento alla L.R. 13/15 (ri.fto PGDG/2016/6233 del 16/09/2016);

DATO ATTO CHE:

- a seguito di sopralluogo congiunto del 21/02/2022 tra i tecnici del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara e della Protezione Civile, è stata rilevata la necessità di provvedere in tempi brevi alla rimozione di due delle tre cabine di monitoraggio con relativi basamenti e recinzioni metalliche, ormai in disuso, in vista della realizzazione delle opere di rifacimento/consolidamento degli argini dei richiamati bacini idrici nei tratti adiacenti le

cabine medesime;

- l'intervento di rimozione delle cabine comporta lo svolgimento, con somma urgenza, di alcune attività preliminari e indispensabili quali quella in oggetto, oltre a quella di rimozione impianto – sezionamento allacciamento interrato che è stato oggetto di separata procedura di affidamento;

RILEVATO CHE:

- Arpae, nella sua qualità di Ente Concessionario, è responsabile della manutenzione delle aree demaniali oggetto degli atti di concessione sopra richiamati;
- l'affidamento del servizio di sfalcio del verde delle aree di pertinenza dei tre manufatti è propedeutico al loro smantellamento essendo necessario, tra le altre cose, per consentire alla Protezione Civile di eseguire una ricognizione dello stato dei luoghi finalizzata alla redazione del disciplinare tecnico che sarà utilizzato per l'indizione della successiva procedura di aggiudicazione dei lavori di rimozione delle cabine;

PRECISATO INOLTRE CHE:

- la tempistica di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere previamente concordata tra l'operatore economico selezionato e i tecnici di Arpae, in quanto le operazioni di sfalcio dovranno inderogabilmente coordinarsi con i tempi dell'intervento di rimozione dei manufatti;
- per la cabina situata in loc. Ponte dei Santi, il Comune di Bondeno ha espresso la necessità che venga preservato l'albero che si trova vicino al cancello, all'interno della recinzione metallica;

DATO ATTO CHE:

- al fine di soddisfare le esigenze di cui sopra, individuare con esattezza l'oggetto e il valore dell'appalto, il Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae ha predisposto un progetto di servizio in forma semplificata, ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D. Lgs. 50/2016 costituito dalle specifiche tecniche del servizio indicate nella richiesta di preventivo;
- il servizio di cui trattasi non rientra nelle categorie merceologiche per le quali sono stati adottati i CAM (Criteri Ambientali Minimi), ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- è stato acquisito il “DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AI SERVIZI DI SFALCIO DEL VERDE DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE STAZIONI ARPAE DI MONITORAGGIO AUTOMATICO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DI VIA MULINETTO FERRARA (FE), DI FOCOMORTO (FE) E DI BONDENO (FE) AI

FINI DELLO SMANTELLAMENTO DEI MANUFATTI E DELLE RECINZIONI” redatto dal Servizio Prevenzione Protezione di Arpae, contenente le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi di sfalcio del verde delle aree di pertinenza delle stazioni di Arpae di monitoraggio automatico delle acque, e che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- sono stati condotti, dal suddetto Servizio, accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi in quanto non vi è la presenza di personale Arpae. Non è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 81/2008; non vi sono costi relativi alla sicurezza;

DATO ATTO:

- che, in base al progetto sopra richiamato, il Servizio Acquisizioni e Patrimonio – tramite l’Unità Coordinamento Servizi Tecnici SAP nella persona del Dott. Giuseppe Anania - ha chiesto in via informale 3 preventivi, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, ad alcune ditte operanti nel mercato di riferimento per l’oggetto dell’appalto (prot. n.ri PG/2022/72045, PG/2022/72094 e PG/2022/72065 del 02/05/2022), le quali hanno stimato il valore della prestazione da affidare in un importo inferiore a € 5.000,00;
- in considerazione del valore stimato della procedura e della esigenza di rispettare i principi di efficacia ed economicità dell’azione amministrativa, sussistono le condizioni per procedere ad un affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020;

DATO ATTO che la Linea Guida ANAC n. 4, paragrafo 4.3.1, prevede che l’affidamento diretto debba essere motivato tenendo conto di:

- 1) possesso da parte dell’operatore economico selezionato dei requisiti necessari per l’esecuzione della prestazione;
- 2) della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario;
- 3) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO pertanto che, in ottemperanza alla richiamata normativa, la presente determinazione definisce che:

- la spesa dell’appalto è inferiore a € 40.000,00 e non è pertanto ricompresa nell’elenco

annuale di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

- il fine che si intende perseguire con il presente contratto consiste nella esecuzione di attività propedeutiche alla rimozione di cabine di monitoraggio non più utilizzate dal 2011 e per le quali quindi non sussiste, da parte di ARPAE, l'interesse a mantenerle in sito; inoltre occorre provvedere alla loro rimozione ed al ripristino dei luoghi - come da disciplinari allegati alle concessioni di cui sopra - con particolare riferimento al corso d'acqua Po di Volano sul quale sono previsti lavori di adeguamento dell'idrovia ferrarese, al traffico di natanti di V° classe europea del tratto cittadino di Ferrara, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

PRESO ATTO INOLTRE CHE:

- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., alla data odierna non sono attive convenzioni né di Consip, né di Intercent-ER di cui all'art. 21, della L. R. n. 11/2004 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;
- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia dell'obbligo di ricorrere ai mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche a 5.000,00 euro;

DATO ATTO CHE:

- la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, Dott.ssa Marina Mengoli a seguito di comparazione dei preventivi ricevuti, ha allegato la dichiarazione di affidamento diretto proponendo l'aggiudicazione del servizio alla ditta "ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA", con sede in 44020 Dogato di Ostellato (FE), Via Ca' Nova n. 91, CF RVRLCU65A04D548M e P. IVA 01329060386, la quale ha presentato l'offerta più vantaggiosa quantificando il costo della prestazione in € **1.900,00 (IVA 22% esclusa)** e così per un totale di € **2.318,00 (IVA 22% inclusa)**;
- l'offerta formulata dall'operatore economico "ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA" è stata presentata sulla base delle specifiche tecniche indicate da Arpae con la richiesta di preventivo, ragion per cui si ritiene conforme alle esigenze di Arpae e congrua dal lato economico, avuto riguardo ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del paragrafo 4.2.2 delle Linee guida n. 4 emanate da ANAC, sono state svolte le seguenti attività:

- verifica del requisito prescritto all'art. 80 comma 4 regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC on line Prot. INPS_31861317 del 24/06/2022 scadenza validità 22/10/2022;
- verifica del requisito di cui all'art. 80 comma 5 lett a) c) f bis) f ter) g) h) l), mediante acquisizione in data 24/06/2022 dell'estratto dal Casellario Informativo presso ANAC dal quale non emergono annotazioni tali da impedire l'affidamento dell'appalto;
- acquisizione della dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti previsti dagli art. 80 e 83 D.Lgs. 50/20216;

DATO ATTO:

- che la procedura ha ottenuto il codice identificativo gara **CIG BA36844E8** attribuito dal Sistema Informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C);
- la stipula del contratto avverrà con le modalità di cui art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, previste per affidamenti di importo non superiore a € 40.000,00, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;

RITENUTO pertanto che, ai sensi di sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 ricorrano le condizioni per procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto alla ditta **“ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA”**, corrente in 44020 Dogato di Ostellato (FE), Via Ca' Nova n. 91, CF RVRLCU65A04D548M, P. IVA 01329060386, per l'importo di € **1.900,00 oltre IVA 22%**, e così per un totale complessivo di € **2.318,00 (IVA inclusa)**;

SU PROPOSTA della Dott.ssa Marina Mengoli, Responsabile ad interim dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO infine che:

- Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è la stessa Dott.ssa Marina Mengoli ;
- al Responsabile Unico del Procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/20216, meglio specificati dalla Linee Guida n. 3 di ANAC;

- è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte della Dott.ssa Donata Azzoni, Responsabile Staff Amministrazione Centro, ai sensi dell'art. 8 del “Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia”;
- ai fini dell’art. 9 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” (convertito nella Legge 3 agosto 2009 n. 102), il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99/09, confermati con riferimento alla programmazione di cassa nell’Allegato A “Budget esercizio 2020 Linee Guida” della D.D.G n.140 del 30/12/2020;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, secondo quanto previsto dall’art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

DETERMINA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI APPROVARE il preventivo inviato dalla ditta “ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA” assunto agli atti al PG/2022/72065, che fissa i requisiti e le modalità di esecuzione del servizio in conformità alle richieste di Arpae;
- 3) DI AFFIDARE, per le ragioni esposte in premessa, il servizio di sfalcio e potatura della vegetazione cresciuta spontaneamente attorno alle tre cabine per il monitoraggio dell’acqua, meglio descritte in parte narrativa, alla ditta “**ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA**”, con sede in 44020 Dogato di Ostellato (FE), Via Ca’ Nova n. 91, C.F. RVRLCU65A04D548M e P. IVA 01329060386, per l’importo di **€ 1.900,00 oltre IVA 22%**, e così per un totale complessivo di **€ 2.318,00 (IVA inclusa)**;
- 4) DI PRENDERE ATTO CHE:
 - i tempi di esecuzione del servizio affidato dovranno essere previamente e inderogabilmente concordati dalla ditta “ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA” con il Servizio Acquisizioni e Patrimonio – Unità Coordinamento Servizi Tecnici SAP nella persona del Dott. Giuseppe Anania, stante la necessità di coordinarsi con i tempi dell’intervento di rimozione dei manufatti;

- per la cabina situata in loc. Ponte dei Santi, il Comune di Bondeno ha espresso la necessità che venga preservato l'albero che si trova vicino al cancello, all'interno della recinzione metallica;

5) DI DARE ATTO CHE:

- è stato acquisito il “DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AI SERVIZI DI SFALCIO DEL VERDE DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE STAZIONI ARPAE DI MONITORAGGIO AUTOMATICO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DI VIA MULINETTO FERRARA (FE), DI FOCOMORTO (FE) E DI BONDENO (FE) AI FINI DELLO SMANTELLAMENTO DEI MANUFATTI E DELLE RECINZIONI” redatto dal Servizio Prevenzione Protezione di Arpae, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale **(Allegato 1)**;

- non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e conseguentemente il costo della sicurezza relativo al presente atto è pari a zero;

6) DI DARE ATTO INOLTRE CHE:

- il costo complessivo relativo al presente affidamento pari ad € 2.318,00 (IVA 22% inclusa) avente natura di “MANUTENZIONI VARIE”, è a carico dell'esercizio 2022 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità SACFE;
- il costo relativo alla sicurezza per il presente appalto è pari a zero;
- il contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, e sarà firmato digitalmente dalla Dott.ssa Marina Mengoli (ai sensi della D.D.G. n. 87 del 24/06/2022 che conferisce ad interim alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, nelle more dell'espletamento della procedura per l'attribuzione dell'incarico medesimo a decorrere dal 1/7/2022 e fino al 30/9/2022);
- è pervenuta la dichiarazione con la quale l'operatore economico si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i - **CIG ZBA36844E8**;
- si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002 e di tutti gli altri requisiti di ordine generale previsti dalle Linee Guida n. 4 di ANAC, come precisato in premessa;

7) DI DARE ATTO infine che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente, alla sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile ad interim
dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
(F.to Dott.ssa Marina Mengoli)

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

**RELATIVO AI SERVIZI DI SFALCIO DEL VERDE DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE STAZIONI
ARPAE DI MONITORAGGIO AUTOMATICO DELLE ACQUE SUPERFICIALI DI VIA MULINETTO
FERRARA (FE), DI FOCOMORTO (FE) E DI BONDENO (FE) AI FINI DELLO SMANTELLAMENTO DEI
MANUFATTI E DELLE RECINZIONI**

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi di sfalcio del verde delle aree di pertinenza delle stazioni di Arpae di monitoraggio automatico delle acque superficiali site in via Mulinetto Ferrara (FE), in Ferrara (FE) località Focomorto e di Bondeno (FE) località Ponte dei Santi ai fini dello smantellamento dei manufatti e delle recinzioni presenti.

L'oggetto del contratto è descritto in maniera compiuta nella richiesta d'ordine, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

- potatura, taglio e rimozione (con conferimento in discarica) di arbusti, sterpaglie e rovi, intorno alla stazione e all'interno della recinzione metallica.

Tale intervento si rende necessario per consentire il successivo smantellamento del manufatto, della recinzione metallica e del relativo basamento.

Il presente documento è articolato in due parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpa (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016.

Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

— di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e

istituzionale unitaria dell'Agazia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;

— autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;

— per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

— tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agazia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" emissioni industriali) e per unità chimica isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività Ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agazia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore

Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art. 18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente *Arpae Emilia Romagna*

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Mengoli Marina	3351411221	mmengoli@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Giuseppe Anania	3666210389	ganania@arpae.it

STAZIONI DI MONITORAGGIO presso cui sarà eseguito l'Appalto:

1 FERRARA

La **prima stazione** si trova nel comune di Ferrara ubicata in destra idraulica del Po di Volano, in località Focomorto (FE)



Foto 1 - Po di Volano Focomorto;

2 FERRARA

La **seconda stazione** si trova nel comune di Ferrara , ubicata in destra idraulica del Po di Volano - Ponte della Pace, Ferrara (FE)



Foto 2 - Ponte della Pace Ferrara;

3 BONDENO (FE)

La **terza stazione** si trova nel comune di Bondeno (FE) località Ponte dei Santi: Strada prov.le Argine Confine. Area delimitata da linea nera nella figura successiva.

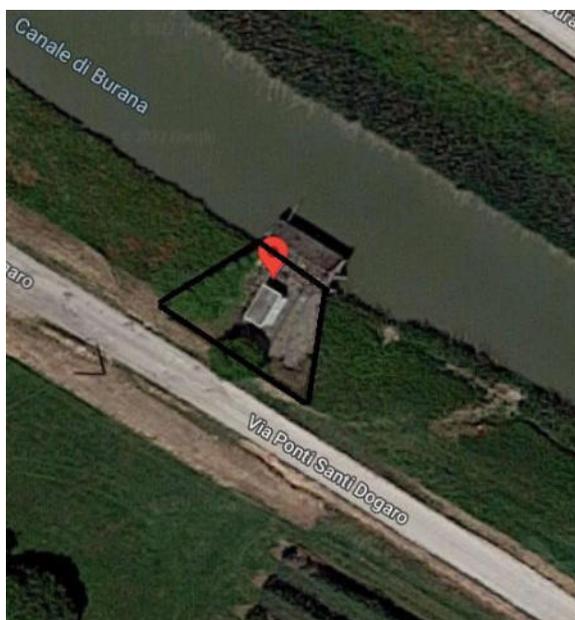


Foto 3 - Ponte dei Santi Bondeno.

Caratteristiche delle stazioni

Equipaggiamento delle stazioni

La soluzione progettuale di installazione della strumentazione e le modalità di collegamento e/o di presa rispetto al corpo idrico prevede che le tre stazioni siano equipaggiate con le seguenti componenti:

- cabina per alloggiamento della strumentazione;
- accessori della stazione di monitoraggio;
- misuratore di livello;
- misuratore di flusso;
- sonde di rilevamento automatico;
- analizzatori in automatico: ammoniacca, TOC, nitrati;
- campionatore automatico;
- elettronica di governo, memorizzazione e trasmissione monidirezionale dati;
- apparati trasmissione dati.

Architettura di una stazione

L'attività delle tre stazioni di monitoraggio delle acque superficiali basate su tecniche di rilevamento automatico, è finalizzata alla integrazione della rete provinciale di controllo delle acque gestita con tecniche manuali.

La componente principale delle stazioni è la cabina di alloggiamento della strumentazione costituita da una struttura metallica e/o in vetroresina, il cui accesso è permesso per mezzo di porta apribile verso l'esterno. Il modulo è agganciato in modo stabile (mediante bulloni di media dimensione provvisti di dado a bloccaggio permanente) ad una base di cemento, ed è dotata di ingressi per le connessioni con il sistema di prelievo e scarico dell'acqua, con le linee elettriche e telefoniche.

Le stazioni 2 e 3 sono ancora recintate con rete metallica ancorata alla base, mentre la stazione di Focomorto – Po di Volano si trova in un totale stato di abbandono e di degrado.

Controllo degli accessi

L'accesso alla stazione di monitoraggio è consentito al personale della Ditta appaltatrice per lo sfalcio dei rovi ed al personale Arpae AAC e SSA APA Centro Ferrara. Il personale della Ditta appaltatrice è autorizzato all'accesso per svolgere esclusivamente quelle attività previste dal contratto in essere ed opera sotto la totale responsabilità della Ditta stessa.

Accessori delle stazioni di monitoraggio

Le stazioni di monitoraggio sono state fornite e installate con i seguenti accessori:

- Cavi per il collegamento tra la stazione di monitoraggio e i punti di fornitura di energia elettrica (ENEL) e telefoniche (Telecom). Il cavo di collegamento elettrico è sotterrato e protetto da guaina metallica dal punto di fornitura ENEL fino alla base della stazione. La cabina è provvista di interruttore magnetotermico differenziale;
- impianto di messa a terra
- Cavo di collegamento tra stazione di monitoraggio e stazione di campionamento
- tubo di gomma protetto da guaina isolante per il collegamento tra la stazione di monitoraggio ed il punto di presa per le acque superficiali
- sistema galleggiante o comunque mobile, in grado di seguire le oscillazioni del livello del corpo idrico durante le misure in automatico e asta idrometrica, cavo di collegamento alla stazione,
- sistema di prelievo dell'acqua dal corpo idrico per alimentare gli analizzatori di TOC, Ammoniaca e nitrati
- sistema di filtraggio e di spurgo (a servizio della strumentazione)
- impianto elettrico di servizio, completo di lampade, prese e interruttore salvavita
- gruppo di continuità adeguatamente dimensionato
- sistema per mantenere una temperatura idonea al funzionamento della strumentazione
- tavolo e sedia
- estintore
- dotazioni di primo soccorso
- sonde di rilevamento automatico:
 - per effettuare la misurazione della T,
 - cella ad elettrodi per la misura della conducibilità
 - elettrodo di vetro per la misura del pH
 - cella per la misura dell'ossigeno libero
 - sonda nefelometrica per la misura della Torbidità
- Analizzatori in automatico per la misura della concentrazione :
 - TOC
 - ammoniaca
 - nitrati

Disposti Procedure Comportamenti ed attrezzature per operare presso Arpae Emilia-Romagna

Il personale incaricato dalla Ditta dovrà, nella esecuzione del servizio:

- Osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e contemporaneamente dei rischi connessi ai siti delle stazioni nei quali devono operare.
- Essere fornito di mezzi / attrezzature / dotazioni rispondenti alla normativa sulla Sicurezza in generale e che siano coerenti con i potenziali rischi connessi agli accessori di cui erano state dotate le stazioni in cui intervengono

Valutazione dei rischi per le stazioni fisse oggetto dell'intervento

Descrizione generale delle stazioni (ad oggi)

All'interno delle cabine (Marca CEMI Technology srl Via Maestri del Lavoro 67 33080 PORCIA (PN)) possono essere presenti le strumentazioni elencate sopra.

I dati sono stati utilizzati da ARPA ER fino al 2012. Al momento le cabine non sono utilizzate. Di tutte le attrezzature ancora presenti nelle cabine non è possibile il recupero.

La cabina presso Ponti dei Santi è libera e accessibile, mentre quelle di Focomorto e di Ferrara sono circondate da fitta vegetazione infestante.

Non si è a conoscenza se le utenze (linee elettriche, telefonica e acque) siano ancora attive per tali centraline.

L'accesso non è generalmente agevole e non privo di ostacoli. Vi possono essere situazioni in cui il terreno è sconnesso o particolarmente ripido o dove l'accesso è ingombro da vegetazione.

Due stazioni sono ubicate in area pubblica e comunque recintata per evitare l'accesso ai non addetti autorizzati ai lavori.

La stazione 1 è ubicata a margini della strada e priva di recinzioni.

Nella quasi totalità dei casi le stazioni fisse sono dotate di un basamento su cui appoggia la cabina, ovvero una base in cemento che sporge di 1 metro rispetto alla loro sagoma e che risulta quasi sempre in buone condizioni. La stazione di Ferrara presenta una base di cemento più estesa rispetto alle altre

Le tre stazioni di monitoraggio della qualità dell'acqua superficiale essendo ubicate all'esterno possono essere sede di nidi di insetti (es. vespe, calabroni, tafani. etc.) o roditori (topi).

Le attività di sfalcio possono essere svolte esclusivamente da personale qualificato. la ditta è tenuta a comunicare al direttore dell'esecuzione l'elenco degli operatori abilitati alla manutenzione della rete.

Oltre ai report di esecuzione lavori, la Ditta dovrà rendere disponibile tutta la documentazione relativa allo smaltimento dei rifiuti (conferimento in sito di smaltimento/recupero) prodotti dallo sflacio della vegetazione presente.

Si evidenzia che il fornitore, per tutte le attività previste dal presente contratto, dovrà trasmettere all'appaltatore le procedure adottate per le misure di sicurezza degli operatori.

Devono essere garantite dal fornitore l'adozione di tutte le misure (procedurali, organizzative, formative, ivi compresi i relativi dispositivi di protezione, etc.) necessarie a garantire che dette operazioni vengano svolte in sicurezza .

La ditta dovrà dotarsi di dispositivi di proprietà rispondenti alla normativa di sicurezza vigente e gli operatori che le utilizzano dovranno essere formati sull'uso in sicurezza di tali dispositivi.

Durante l'attività di manutenzione si dovrà prestare particolare attenzione agli eventuali elementi sporgenti fissati alla struttura della cabina utilizzati per supportare mensole od attrezzature di analisi.

Il fornitore del servizio dovrà dotarsi per ogni attività di un proprio pacchetto di medicazione conforme al D.M. 388/03 e s.m.i., nonché dotare l'operatore di un efficace sistema di comunicazione in caso di emergenza.

Le condizioni di pulizia dell'area esterna delle cabine non sono buone (vi è presenza di insetti, ragnatele, fango, foglie, ecc.).

La pulizia comprende anche lo "sfalcio" dell'erba che dovrà essere svolto con personale e attrezzature di proprietà dell'appaltatore, il quale dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e protezione specifiche della mansione.

All'interno delle stazioni non è presente acqua, pertanto sarà cura dell'azienda fornitrice del servizio disporre di acqua a sufficienza per eventuale uso personale.

Resta inteso che tutte le manutenzioni previste da contratto (e in parte sopra richiamate) potranno essere effettuate esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax::

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito

Fax:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Le stazioni si trovano di presso:

- lungo i marciapiedi;
- fondi rurali;
- strade provinciali, comunali e private
- corsi d'acqua superficiale

L'accesso non è normalmente agevole e occorre accertarsi che consenta l'uso dei mezzi di lavoro di media dimensione (furgone, auto, cestelli elevatori); non è sempre presente uno spazio libero circostante entro i 3 m.

La Ditta dovrà sempre delimitare la zona di lavoro e predisporre, su strade, le misure preventive indicate dal codice della strada.

In molti casi le stazioni risultano protette da rete metalliche che circondano le stazioni sui 4 lati per un'altezza indicativa di 1,50 m - 2,00 m.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività

LUOGHI DI LAVORO

Non sono disponibili apposite prese elettriche per le attività della Ditta esecutrice e non sono presenti punti per la fornitura acqua.

Potrebbero non essere presenti mezzi di estinzione e contenitori per rifiuti, inizialmente presenti all'interno delle cabine.

Non sono presenti cassetta primo soccorso e pacchetto medicazione quindi la ditta ne dovrà disporre di uno sul mezzo di servizio.

Si può incorrere nella presenza di nidi di vespe o altri insetti/animali pericolosi; pertanto sarà necessario che la Ditta abbia nella cassetta di Primo Soccorso pomate/medicinali contro il rischio da puntura di insetti.

La Ditta dovrà accordarsi con i tecnici di Arpae per programmare gli interventi, affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese disponibili per l'attività da svolgere (consegna delle chiavi della recinzione qualora presente).

Sono escluse interferenze con attività svolte da operatori Arpae.

Sarà inoltre necessario che la Ditta disponga di almeno 1 tanica di acqua.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Tale rischio potrebbe essere presente presso le tre stazioni fisse.

Gli impianti elettrici disponevano di certificazione di conformità e di una verifica dell'impianto di terra.

Il personale della Ditta non deve collegare alcun strumento od utensile elettrico (comprese le componenti: cavi, spine, prese, adattatori, etc.) alla rete elettrica delle centraline, se non conforme alle normative CEI vigenti.

La ditta durante l'attività in oggetto dovrà prestare la massima attenzione alla possibile presenza di cavi elettrici o altra impiantistica; deve pertanto procedere molto lentamente nell'attività di sfalcio tranciando rovi e altra vegetazione avendo ben cura di verificare la totale assenza di ogni tipologia di impianto.

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae-

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHIO TRAFFICO

Tale rischio è presente presso tutte le stazioni.

In presenza di stazioni posizionate sui marciapiedi e/o lungo la sede stradale sarà obbligatorio evidenziare la presenza di personale tramite gilet ad alta visibilità, posizionare il segnale mobile triangolare e usare gli appositi cartelli obbligatori da codice della strada (ad esempio non esaustivo segnalare il restringimento di carreggiata e/o corsia)

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Tale rischio è presente sia presso le stazioni fisse che quelle mobili.

In presenza di stoccaggio temporaneo di materiale e attrezzature a supporto di lavori in appalto, questo sarà all'interno della stazione idoneamente segnalato ed esternamente anche delimitato.

Il personale della Ditta che necessita di stoccare materiali deve provvedere a mantenere le aree delimitate e segnalate e a rimuovere il materiale ad intervento concluso.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Il servizio di sfalcio dovrà essere effettuato durante le ore diurne del giorno.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- o segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- o allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

Tale rischio è presente presso le stazioni fisse.

I valori di livello riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza non superano i limiti di attenzione previsti dalla normativa, non si può comunque escludere situazioni di disagio provenienti dal traffico veicolare.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto una adeguata informazione e formazione sul rischio specifico da esposizione al rumore.

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le connessioni (cavi) e le attrezzature/materiali eventualmente presenti nelle stazioni di Fornitura potrebbero non possedere tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

Non pertinente. All'interno delle stazioni non vi sono contenitori di agenti chimici.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Non pertinente

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nelle stazioni non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso le stazioni non sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

RISCHI ASSOCIATI ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI

Tale rischio è presente presso le stazioni fisse.

La ditta si farà carico della dismissione e dello smaltimento, secondo la vigente normativa in materia di rifiuti speciali, di tutte le parti di consumo esaurite o comunque non più funzionali all'uso proprio, siano esse classificabili non pericolose ovvero pericolose, rispettando le procedure della normativa vigente.

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI NIDI DI INSETTI, ETC.

Tale rischio può presente nei pressi delle stazioni fisse.

All'interno dei siti possono essere presenti nidi di insetti, animali potenzialmente pericolosi, etc.. Sarà necessario che la Ditta disponga di presidi e procedure di comportamento per affrontare tale aspetto. La presenza di nidi deve essere tempestivamente segnalato al RSPP.

RISCHI ASSOCIATI ALLA STRUTTURA DELLE STAZIONI

Tale rischio è presente presso le stazioni

La documentazione (certificazioni, schemi, libretti di manutenzione, ecc.) non è disponibili in sito.

In alcuni siti è possibile riscontrare la presenza di parti sporgenti (supporti metallici, ecc) nonché cavi temporanei per l'allacciamento di apparecchiature alla stazione.

Il personale della Ditta dovrà avere ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici delle apparecchiature e accessori (cavi).

Sarà cura della Ditta informare il proprio personale sulla presenza di parti sporgenti o cavi volanti.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dall'esecutore del servizio.

È fatto divieto all'esecutore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede:

o utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà ARPAE che non siano state formalmente rese disponibili all'esecutore,

o ricorrere all'ausilio di personale ARPAE per svolgere una qualsiasi attività. Il personale ARPAE, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,

o di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine).

L'attività di sfalcio del verde non si dovrà arrecare danno a persone o cose che transitano nelle vicine vie di percorrenza. In caso di forte vento si dovranno interrompere le attività per non produrre immissioni di polvere e i dovrà prestare molta attenzione al passaggio di persone nelle vicinanze a piedi o in bicicletta per non colpirle con possibili proiettili scaturiti dallo sfalcio.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività

osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;

abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;

lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;

mantenere la calma;

non urlare, non correre, non spintonare il vicino;

disporsi in fila indiana e procedere con ordine,

percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;

in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.

una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno della cabina uscire immediatamente

Durante il terremoto occorre conservare la calma

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano dalla struttura.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- o utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- o ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- o di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in "contatto stretto";
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine di collettività e mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)

• nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più Operatori dell'Appaltatore;

• di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;

• di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;

• di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:

- sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;

- sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;

• interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;

• conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;

• s'impegno a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze in quanto non vi è la presenza di personale Arpae.

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
Nome e Cognome

documento firmato digitalmente

N. Proposta: PDTD-2022-559 del 11/07/2022

Centro di Responsabilità: Area Autorizzazioni E Concessioni Centro

OGGETTO: Area Autorizzazioni Concessioni Centro. Affidamento diretto alla ditta individuale “ROVERATI GIARDINI DI ROVERATI LUCA” del servizio di sfalcio della vegetazione spontanea cresciuta attorno a tre cabine per il monitoraggio dell’acqua dislocate nei Comuni di Ferrara e Bondeno. CIG ZBA36844E8

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Azzoni Donata, Responsabile Amministrativo/a di Area Autorizzazioni E Concessioni Centro, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia.

Data 11/07/2022

Il/La Responsabile Amministrativo/a
